



L'ex-intendenza futura seconda sede della questura ■ A pagina 3

**Accuse alla prefettura sulla futura dislocazione degli uffici. Il problema parcheggi**

## Nuova questura, alta tensione Siulp: «Deve decidere la Polizia»

# Nuova questura, Siulp non ci sta: ‘Decide la polizia sui propri uffici’

*Prefettura nel mirino per aver ipotizzato la dislocazione dei servizi*

### SI LIBERA IN VIA FLACCO

CON LA DESTINAZIONE NELL'IMMOBILE ADIACENTE ALLA PREFETTURA, SI ANDRÀ A LIBERARE LA SEDE DI VIA FLACCO OCCUPATA DA UFFICI AMMINISTRATIVI


**NUOVA QUESTURA** Quali uffici nel palazzo ex Intendenza?

### IL PARCHEGGIO

**Il vero problema sarà trovare un'area per la sosta di oltre 30 veicoli di servizio**

**IL SIULP** non ci sta a che sia la prefettura a decidere per la polizia. Nel senso che sia il prefetto ad imporre quali uffici andranno nella futura nuova sede in piazza del Popolo e quali altri rimarranno nell'attuale sede. Un'indicazione messa per iscritto qualche giorno fa. Scrive ora Marco Lanzi, segretario provinciale del Siulp: «Noi non ci permetteremo mai di intervenire sulle modalità organizzative ed operative degli Uffici della Prefettura o del Comune. L'articolo 6 del protocollo in maniera esplicita indica che "il Ministero dell'Interno, una volta svolti i lavori di ristrutturazione edilizia ed adeguamento sismico, si impegna ad insediare all'interno dell'immobile una parte degli uffici della Questura di Pesaro e Urbino».

«**MA QUALI** Uffici insediarsi – scrive Lanzi – sarà la Polizia di Stato a stabilirlo e non certo qualcun altro. La nuova Questura, per la quale il Siulp da circa venti anni si batte, una volta costruita sarà probabilmente per molti decenni

quella definitiva. Rifiuteremo e combatteremo con forza contro ogni soluzione arrangiata o raffazzonata che rischi di incidere sulla nostra operatività e la sicurezza dei cittadini. E su questo punto siamo pronti ad intraprendere forti iniziative di protesta, anche pubbliche». Aggiunge Lanzi a proposito della nuova sede, individuata nel palazzo ex Intendenza di Finanza, di fianco alla Prefettura: «La soluzione individuata e ufficializzata con il protocollo d'Intesa stipulato il 17 giugno dello scorso anno tra il Ministero dell'Interno, l'Agenzia del Demanio e il Comune di Pesaro, non è sicuramente la migliore soluzione. La Questura resterà in una zona baricentrica della città ma continuerà ad essere spezzata in due tronconi con relativo spreco di personale e risorse. Inoltre, il punto interrogativo di maggiore portata riguarda i parcheggi delle auto di servizio».

«**AL PUNTO 5** del protocollo d'Intesa – aggiunge Lanzi – il Comune di Pesaro si impegna a garantire in una zona limitrofa all'ex Intendenza di Finanza, un idoneo parcheggio ove allocare il parco automezzi in dotazione alla Questura di Pesaro e Urbino. Sin dall'ini-

zio abbiamo fortemente criticato tale punto, in quanto paradossalmente peggiorerebbe l'attuale situazione logistica, in quanto saremmo costretti a parcheggiare le nostre auto di servizio addirittura in un parcheggio terzo ed esterno, con il rischio che possano essere anche oggetto di atti vandalici. L'assurdità di tale soluzione – continua il Siulp – è dimostrabile con un semplice esempio: quando arriverà al 113 l'allarme per una rapina in corso i colleghi della Squadra Mobile, chiamati ad intervenire con la massima urgenza, prima di poterlo fare saranno costretti a correre per le vie cittadine per raggiungere il parcheggio e prendere l'auto di servizio! È evidente che l'unica soluzione accettabile è quella di ricavare un parcheggio all'interno del cortile della Prefettura».

«**PER** quanto riguarda la riorganizzazione degli Uffici – conclude Lanzi – in una riunione con il Questore e un Funzionario ingegnere del Servizio Tecnico Logistico e Patrimoniale "Toscana Umbria e Marche" di Firenze, avevamo chiaramente stabilito che la competenza decisionale appartiene in via esclusiva allo stesso Questore e in generale ai suoi collaboratori e al personale della Questura».

# «Nuova Questura, caso aperto»

I sindacati di polizia di Siulp e Sap intervengono sulla futura ripartizione  
Il nodo principale resta però lo spazio a disposizione delle auto di servizio

**Lanzi: «L'intesa c'è  
ma il contenitore  
è ancora tutto  
da definire»**

## IL DIBATTITO

**PESARO** «Il progetto che riorganizza spazi e personale della Questura, da via Giordano Bruno alla nuova sede all'ex Intendenza, è tutt'altro che definito. La competenza per il trasferimento di uffici operativi e personale da un palazzo all'altro sono decisioni che spettano ai vertici e ai vari organismi della Questura, dopo il confronto con operatori e sindacati di polizia». Parla di sindacato. A intervenire sul tema è il sindacato di polizia Siulp, attraverso Marco Lanzi. «Quello che è stato in realtà messo a punto ad oggi - secondo il sindacato - è l'intesa concreta siglata fra Ministero e Agenzia del Demanio, ma il contenitore è da costruire». «Fra i punti da definire - prosegue - c'è anche lo spazio da destinare a parcheggio per le auto di servizio» che per il Siulp resta uno dei principali nodi aperti.

### Il protocollo

«Occorre evidenziare che al punto cinque del protocollo d'Intesa siglato nel giugno scorso - osserva Lanzi - il Comune di Pesaro si impegnava a garantire in una zona limitrofa all'ex Intendenza di Finanza, un idoneo parcheggio, dove collocare il parco automezzi in dotazione

alla Questura. Fin dall'inizio abbiamo fortemente criticato questa ipotesi, in quanto paradossalmente, si peggiora la nostra logistica, proprio perché saremo costretti a parcheggiare le auto di servizio addirittura in una zona esterna alla piazza e in un parcheggio terzo, tutto ciò comporta un duplice rischio, non solo in termini di tempestività e sicurezza ma anche di eventuali atti vandalici». Inizialmente nel confronto anche con l'ufficio Viabilità del Comune, si era pensato all'area di piazzale Matteotti ma per ora questa ipotesi sembra congelata. I sindacati hanno così rilanciato per utilizzare lo spazio sul retro dell'ex Intendenza di Finanza e lo spazio sul retro del palazzo della Prefettura. «E' evidente - continua il Siulp - che l'unica soluzione accettabile è quella di ricavare un parcheggio all'interno del cortile della Prefettura. L'assurdità di una soluzione con parcheggi al di fuori, è dimostrabile con un semplice esempio: nel caso arrivi al 113 l'allarme per una rapina in corso, i colleghi della Squadra mobile, chiamati con la massima urgenza ad intervenire, non potrebbero in realtà farlo in modo agevole, e dovrebbero correre per le vie della città, raggiungere il parcheggio e prendere l'auto di servizio». Organizzazione degli uffici: «Nel corso di un'ultima riunione con il Questore e il funzionario del servizio logistico patri-

moniale era stato stabilito - ha ribattuto Lanzi - che la competenza decisionale appartiene allo stesso Questore e in linea generale, ai suoi collaboratori e al personale della Questura. L'articolo sei del protocollo indica - continua il Siulp - che il Ministero dell'Interno, dopo i lavori di ristrutturazione edilizia ed adeguamento sismico all'ex Intendenza, si impegna ad insediare all'interno dell'immobile una parte degli uffici della Questura. Quali uffici poi trasferire sarà la Polizia di Stato a stabilirlo».

### La dislocazione

Della dislocazione dei mezzi parla anche il Sap (sindacato autonomo di polizia): «Si pone in evidenza una problematica non da poco che è quella della dislocazione dei mezzi di servizio della Polizia di Stato. La puntualizzazione in merito a quest'ultima questione da parte della Prefettura, a nostro parere, ci sembra molto discutibile anche se conforme al protocollo d'intesa. Infatti, limitare lo spazio interno disponibile (Cortile della Caccia) ai soli mezzi di rappresentanza, comporterà notevoli disagi per l'attività di polizia (Squadra Volante, Squadra Mobile, Digos). Attualmente, il cortile della Caccia viene utilizzato dai mezzi privati del personale della Prefettura. Ci domandiamo, allora, perché l'interesse privato debba, in questo caso, prevalere su quello pubblico e perché la Questura deve sentirsi ospite in casa sua».

**Letizia Francesconi**



La sede della Questura in via Giordano Bruno